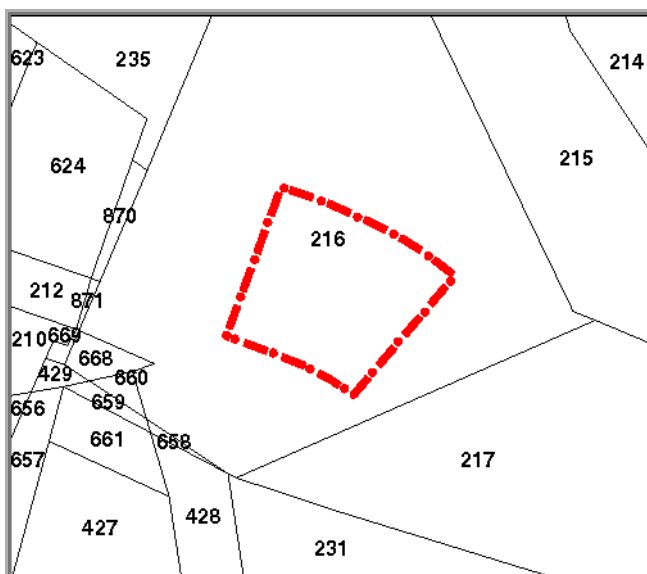




AREA DI TRASFORMAZIONE

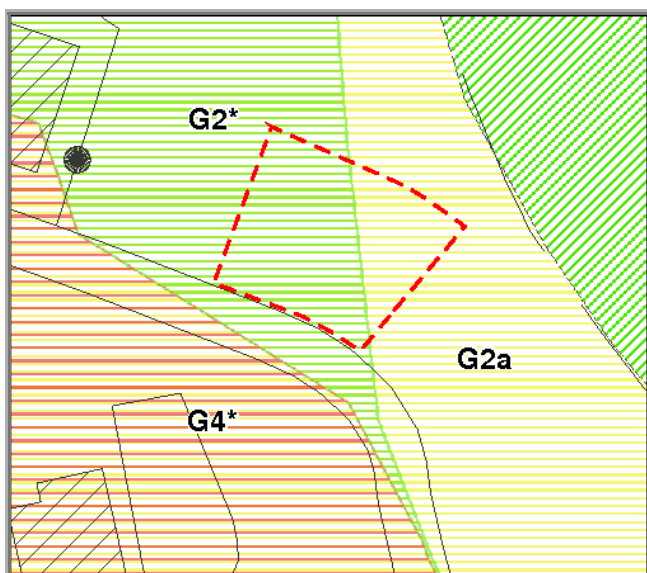
Nome	POGGIOLINO			Nuova edificazione di Completamento	
Tavola	11	UTOE	3	Destinazione urbanistica	B2
Foglio catastale	78	Particelle	216 parte		
Grado di trasformabilità	condizionata				



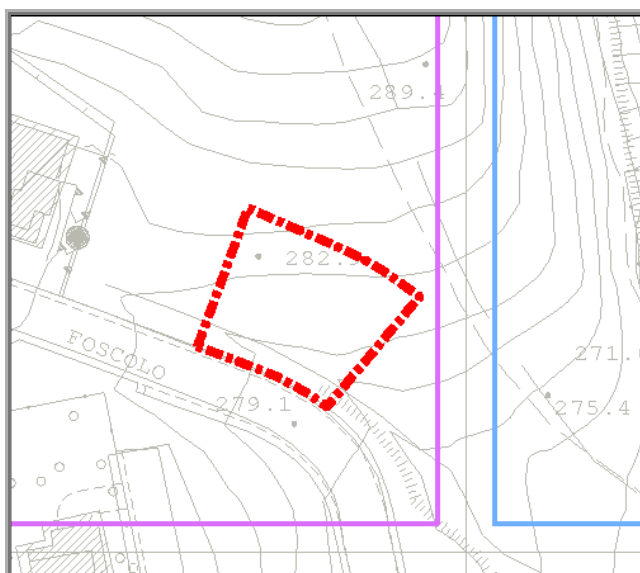
Cartografia catastale



Foto Aerea



Mappa delle pericolosità



Mappa della trasformabilità

LEGENDA TRASFORMABILITA'

Fortemente limitat
Limitata



Fortemente condizionata
Condizionata
Non condizionata



Descrizione:

L'area è situata nell'UTOE 3 - Barberino, tra la via Ugo Foscolo e il fiume Stura, ed include il colle del Poggiolino ed altre aree verdi ad esso adiacenti.

Obiettivi previsti dal Piano Strutturale:

art.14; art.35; art. 45 c.2 e c.3; art.47 c.2; art.55 c.2

Si individuano le seguenti azioni prioritarie... i tessuti di antica formazione dovranno essere riqualificati anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica; i tessuti produttivi, collocati all'ingresso del capoluogo e sull'asse di connessione fra esso ed il lago, dovranno essere delocalizzati e le aree relative interessate da diffusi programmi di riqualificazione e recupero urbano, con sostituzione degli edifici e definizione di nuovi allineamenti dei medesimi lungo gli assi stradali (art.14).
Costituiscono prescrizioni per il R.U. ...dovrà essere attentamente valutata, in termini di costi benefici e di impatto ambientale, la fattibilità e l'opportunità di una circonvallazione ovest con accesso dallo svincolo delle Prata, la quale potrebbe utilizzare, rendendolo definitivo, l'itinerario I-4 previsto dalla Società Autostrade, fino alla connessione con l'attuale circonvallazione est in località Baroni; adeguamento della viabilità di ingresso a Barberino da sud, connettendo lo svincolo di Barberino - Cavallina con la circonvallazione est, nel quadro della riorganizzazione strutturale dell'intera area. (art. 45, c.2) Si individuano le seguenti opere a carattere locale, di servizio agli insediamenti: -realizzazione di un asse urbano di collegamento fra il centro di Barberino e l'Andolaccio, in connessione anche con l'area di Cavallina. E' condizione indispensabile per la realizzazione di questo asse il superamento dell'attuale strada provinciale con una viabilità di larghezza adeguata.;-realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il torrente Stura, fra la zona dell'attuale cimitero e l'Andolaccio (area Protezione Civile); realizzazione di collegamenti viari con la zona sportiva comprensoriale in riva sinistra del torrente Stura (Bellavista), sia dallo svincolo di Moriano che dalla prevista circonvallazione est di Barberino; realizzazione di una viabilità locale di servizio fra l'abitato di Cavallina ed il torrente Lora, nella zona della Pieve fronteggiante l'Andolaccio. (art. 45, c.3).

Vincoli alla trasformazione:

--

PARAMETRI DI TRASFORMAZIONE

Strumento di attuazione: Permesso a Costruire

Tipologia:

Altezza massima: 7,00 ml **Piani fuori terra:** massimo 2

Superficie territoriale: 732 mq

SUL Residenziale	fino ad un massimo di	240 mq
SUL Attività artigianali/industriali		0 mq
SUL Attività commerciali/direzionali		0mq
SUL Attività turistico-ricettive		0 mq
SUL Attrezzature scolastiche		0mq
SUL Attrezzature pubbliche o di interesse collettivo		0 mq
Verde pubblico:	descrizione	
	superficie minima:	0 mq
Parcheggi pubblici:	descrizione	
	porzioni minime di:	0 mq

Spazi e attrezzature pubbliche:

--

Fattori geologici	Al - alluvioni fluviali recenti e terrazzati
Fattori geomorfologici	Aree pianeggianti di deposito alluvionale con potenziale predisposizione alla liquefazione in corrispondenza di condizioni litologiche sfavorevoli.
Fattibilità geomorfologica	F.G.3 mineraria: si prescrive fin dalla prima fase progettuale accertamenti comprendenti un sufficiente numero di profili geofisici, prove penetrometriche e/o sondaggi geognostici per confermare l'assenza nel sottosuolo di anomalie. (* vd. Condizioni di fattibilità)
Fattibilità sismica	F.S.3: L'area di intervento ricade in parte in ZONA F ($1.5 \leq FH < 2.0$): aree di affioramento prevalentemente costituite da depositi alluvionali e/o lacustri caratterizzati da una medio-alta amplificazione, in parte in ZONA A (FH=1). Pericolosità sismica S3. Fattibilità sismica dell'intervento F.S.3.
Fattibilità idraulica	F.I.1: non si attribuiscono specifiche condizioni
Vulnerabilità all'inquinamento	Elevata
Acclività	Media (10-20°)
Infrastrutture	Acquedotto: Presente
	Fognatura: Presente
	Gasdotto: Presente
	Elettrodotti Assenti
Classe acustica	Classe III
Grado di naturalità	Basso

	Si	No
Vincolo Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Vincolo Paesistico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenza di ANPIL/SIR/Parchi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area sottoposta a bonifica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Elementi sottoposti a tutela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Descrizione elementi sottoposti a tutela

Disposizioni e prescrizioni per l'attuazione dell'intervento:

E' consentita l'attuazione degli interventi previsti nella presente ST solo attraverso cessione della stessa da parte del Comune per far fronte a procedure di perequazione necessarie per l'acquisizione di aree per interventi di opere pubbliche.
 A parziale deroga di quanto stabilito dai commi 9 e 10 dell'art. 90 delle NtA del RUC, la presente ST potrà essere frazionata e accorpata anche in parte alla ST adiacente senza che ciò comporti variante al RUC. In caso di frazionamento e/o accorpamento ad altra ST la SULA assegnata alla scheda verrà ridistribuita sulle porzioni di superficie territoriale derivate ed in modo percentuale rispetto alla superficie di ciascuna porzione applicando l'arrotondamento allo zero prima della virgola della cifra riferita alla SULA.
 Interventi diversi da quelli sopra indicati dovranno essere oggetto di valutazione attraverso variante al RUC.

Condizioni di fattibilità:

* Tali approfondimenti dovranno riguardare l'intero comparto con attenzione rivolta pertanto anche alle aree interessate da opere di urbanizzazione e da spazi scoperti (verde, parcheggi, viabilità, etc.). L'assenza di cavità sotterranee e per l'effetto la relativa assenza di rischio del rischio dovrà essere certificata da tecnico abilitato con specifica dichiarazione di asseveramento ai sensi del DPR 445/2000.